

N. ____/____ REG.PROV.PRES.
N. 00054/2019 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Sesta)

Il Consigliere delegato

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 54 del 2019, proposto dai signori:

Giovanna Scutiero, Filippo Simonetti, Antonia Salvati, Raffaella De Vivo, Roberta Gorra, Raffaella Ceci, Veronica Vicino, Carlo Mascolo, Stefania Bucciero, Valentina Schillaci, Alessandra Dell'Aglio, Francesco Avanzolini, Rosa Posillico, Marco Fracchini, rappresentati e difesi dall'avvocato Angela Bottillo, con domicilio digitale come da PEC da Registri di giustizia e domicilio eletto presso lo studio dell'avvocato Roberta Brannetti, in Roma, via Appia Nuova, 59;

contro

il Ministero dell'istruzione dell'universita' e della ricerca e gli Uffici scolastici regionali per la Lombardia, la Campania, l'Emilia Romagna, la Puglia, il Veneto, non costituiti in giudizio;

per l'annullamento ovvero la riforma

della sentenza del T.A.R. Lazio, sede di Roma, sez. III *bis*, 18 giugno 2018 n. 6759, con la quale è stato respinto il ricorso n.4652/2018 R.G. proposto per

l'annullamento:

del decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca – MIUR 1 febbraio 2018 n.85, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale – G.U. 16 febbraio 2018 n.14 serie speciale IV, concorsi ed esami, con il quale il Direttore generale per il personale scolastico ha bandito il concorso di cui all'articolo 17 comma 2 lettera b), e commi 3, 4, 5 e 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado;

e degli atti connessi;

visti il ricorso e i relativi allegati;

vista l'istanza per la notificazione mediante pubblici proclami in calce al ricorso n. 54/2019 depositato il giorno 03 gennaio 2019, presentata dal difensore dei ricorrenti appellanti;

rilevato che il ricorso in questione concerne l'appello avverso l'ordinanza cautelare indicata in epigrafe;.

considerato che la richiesta di autorizzazione alla notificazione per pubblici proclami per via telematica può essere accolta, con la pubblicazione del ricorso e del provvedimento appellato nel testo integrale sul sito web dell'Amministrazione resistente, nonché dell'avviso contenente l'indicazione dell'Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede, del numero di registro generale del ricorso, del nome dei ricorrenti, della amministrazione intimata, di almeno due controinteressati, degli estremi dei provvedimenti impugnati e di un sunto dei motivi di ricorso;

visto l'art. 41 comma 4 c.p.a.;

P.Q.M.

autorizza la richiesta di notificazione per pubblici proclami mediante la pubblicazione dell'estratto del ricorso sul sito internet del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca – MIUR, con le modalità indicate in motivazione, nel

termine di 15 (quindici) giorni dalla comunicazione del presente decreto.

dispone che le prove delle eseguite notificazioni vengano depositate nella segreteria della Sezione nei 15 (quindici) successivi.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 4 gennaio 2019.

**Il Consigliere delegato
Francesco Gambato Spisani**

IL SEGRETARIO